

sponsabili camerali e degli altri Enti locali partecipanti alla missione, dalle quali a loro volta emergono in tutto rilievo gli schemi socio-economico-geografici che attualmente in Francia caratterizzano lo sviluppo ed i nuovi progetti di aree industriali attrezzate, sia autonome che facenti parte di sistemi produttivi integrati.

* * *

La Regione « Nord Pas-de-Calais » costituisce la più importante concentrazione umana e industriale della provincia francese, situata nel cuore di una delle aree economiche più compatte e poderose del mondo: l'Europa Nord Occidentale.

In effetti, in un raggio da 300 a 500 km intorno alla Regione, si trova concentrata una popolazione di oltre 65 milioni di abitanti; questo complesso socio-economico può contare su fattori tali da garantire appropriati trends di sviluppo.

Zona di contatto tra il Bassin Parisien, l'Inghilterra e l'Europa Nord Continentale, la Regione del Nord Pas-de-Calais occupa una posizione geografica privilegiata, particolarmente favorevole alla produzione ed alla commercializzazione dei prodotti di massa. In questo territorio vivono circa 4 milioni di abitanti, dei quali un milione nella sola agglomerazione di Lille-Roubaix-Tourcoing, con una densità di 1029 ab./kmq; l'80% della popolazione vive nei centri urbani. L'incremento naturale tra il 1962 ed il 1968 è stato pari allo 0,9% annuo, contro lo 0,7% della Francia, la qual cosa ha favorito il formarsi di una dinamica della popolazione particolarmente confortante, che si traduce nella presenza sul mercato del lavoro di manodopera giovane e molto attiva. Ogni anno ormai oltre 60 mila nuove unità lavorative entrano nella struttura produttiva della Regione.

Queste condizioni geografiche e demografiche consentono di spiegare come dal 1967, 30 nuove grandi imprese si siano insediate nella zona, con la previsione di raggiungere a breve termine un livello occupazionale di 60 mila unità.

Si tratta in particolare della fabbrica di motori Peugeot-Renault a Douvrin, delle fabbriche di montaggio di vetture Renault a Douai, della Chrysler a Valenciennes, delle carrozzerie Chausson a Maubeuge, della Ducellier produttrice di apparecchi elettrici a Boulogne, ecc.

Nel cuore di questa area forte, all'intersezione di due autostrade internazionali — la quale diverrà presto un crocevia di cinque autostrade — l'agglomerazione di Lille-Roubaix-Tourcoing è stata elevata al rango di metropoli regionale. La sua massa demografica, la gamma dei servizi offerti, la varietà delle infrastrutture pubbliche, il livello della piazza finanziaria, la consacrazione capitale indiscussa al servizio della Regione. Con un milione di abitanti di cui 438 mila attivi, la « Métropole Nord » rappresenta un potenziale industriale che non ha uguali in alcun altro agglomerato previsto sul territorio francese; la notevole diversificazione delle attività industriali che spaziano dalla produzione di energia a quella dei beni di consumo, passando attraverso tutte le fasi della trasformazione, ha favorito inoltre, la formazione di una manodopera altamente qualificata.

I responsabili delle scelte economiche locali, consapevoli della necessità di una spinta alla diversificazione del tessuto produttivo, hanno concepito una « nuova generazione » di siti industriali, dotati di una spiccata capacità di polarizzazione, sia per il fatto di essere localizzati in prossimità di una sviluppata rete di comunicazioni, sia per la loro infrastruttura originale ed efficiente. Questa combinazione particolarmente favorevole di dati geo-economici ha già richiamato particolare interesse. Così le 130 grandi imprese, tra le quali Revlon (USA) (profumi) e Rank-Xerox (fotocopiatrici), Chocolats Cote d'Or (Belgio), Laboratori Schering (RFT), la Generale de Mecanique Aeronautique (Gruppo Dassault), Brampton Renold (GB) (catene), Porta-Kabin (GB) (costruzioni prefabbricate), Yoshida (cerniere lampo), Michelin (meccanica generale), le quali hanno deciso di installarsi nella « Métropole Nord », dimostrano l'attrattiva suscitata da questa localizzazione.

Inoltre, il vicino Centro Regionale di Trasporti di Lesquin è destinato a divenire il principale aeroporto francese.

Questa nuova linea di politica industriale richiede formazione professionale, abitazioni e strutture terziarie. La nuova città est, realizzata intorno alla facoltà di scienze e di lettere ed il Centro Direzionale in prossimità della stazione ferroviaria di Lille, costituisce una risposta appropriata a questi tre problemi. La « Métropole Nord », per la sua rete autostradale, le sue aree industriali e la qualità della sua manodopera, è in grado di soddisfare le esigenze dei più lungimiranti investitori. Il suo piano di sviluppo prevede numerose aree industriali tali da consentire l'ammodernamento e l'ampliamento delle ditte già insediate, oltre che la localizzazione di nuove imprese. La Camera di Commercio e Industria di Lille-Roubaix-Tourcoing ha pertanto deciso di offrire un contributo allo sviluppo economico dell'area metropolitana, assumendo in proprio la realizzazione di alcune strutture originali, concepite in un'ottica imprenditoriale: massimo di efficienza al minimo costo.

I servizi tradizionali per esempio, hanno tutti per denominatore comune un sistema di collegamenti viari perfettamente calibrati alle esigenze delle industrie; le canalizzazioni dell'acqua, del gas, degli scarichi, nonché i cavi dell'energia elettrica, del telefono e della telescrivente passano, lungo le varie parcelle, in strutture a prova di gelo.

Tra i servizi collettivi, al centro di ogni area industriale sorge un edificio che ospita un ristorante interaziendale con una caffetteria, un salone a disposizione delle imprese ed un centro medico-sociale.

In complesso le aree attrezzate per attività produttive sono comunque otto: Seclin I, Templemars, Roubaix-Est, Tourcoing-Nord, Tourcoing-Est, La Pilaterie, Centre du Commerce de Gros de Lesquin, Centre Regional de Transport de Lesquin; le prime cinque destinate ad insediamenti industriali, la sesta ad insediamenti misti (commerciali ed industriali), la settima a centri di distribuzione all'ingrosso e l'ultima ad autoporto commerciale.